

# Nuovo Masterplan per disegnare il futuro del Parco fluviale Gesso e Stura

A CURA DEL PARCO FLUVIALE GESSO E STURA

*I piani per proteggere l'aria e l'acqua, la natura selvaggia e la fauna, sono in realtà piani per proteggere l'uomo.*

Stewart Udall

Facendo tesoro di questa consapevolezza, il nascente Parco fluviale si era dotato fin dal 2005 di uno strumento multidisciplinare per pianificare e gestire, anche dal punto di vista economico, una previsione di interventi, connessi in particolare con la creazione della Rete verde di percorsi ciclonaturalistici e delle aree attrezzate, che nel corso dei primi anni è stata finanziata con contributi pubblici e privati e risorse proprie del Comune di Cuneo. Procedendo nel solco del lavoro avviato, nel 2011 è stato presentato il secondo Masterplan, documento di indirizzo strategico per lo sviluppo di un progetto complessivo sulla programmazione del territorio, individuando i soggetti interessati, le possibili fonti di finanziamento, gli strumenti e le azioni necessarie alla sua attuazione al fine di rispondere alle esigenze del Parco fluviale Gesso e Stura, nel frattempo ampliato ai Comuni rivieraschi di Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Montanera, Roccasparvera, Roccavione, Sant'Albano Stura e Vignolo. L'obiettivo principale del documento era analizzare la nuova configurazione territoriale per individuare criticità e punti di forza su cui impostare strategie di tutela, di messa in valore e di sviluppo sostenibile. Sulla base dei bisogni espressi dal territorio sono stati definiti gli interventi prioritari volti a superare situazioni di degrado ambientale e a creare nuove infrastrutture dedicate alle attività scientifiche, didattiche e turistiche a basso impatto, mentre parallelamente si andava definendo una forma di governance del territorio attraverso la costituzione di un'Assemblea dei Sindaci del Parco per rafforzare i rapporti di collaborazione e condivisione delle azioni con gli attori pubblici e privati di tutti i Comuni interessati.

Nel 2019, con la Legge Regionale 11, il Parco fluviale Gesso e Stura si è ulteriormente ampliato ai Comuni di Rittana, Fossano, Trinità e Salmour, raggiungendo una superficie di oltre 5.500 ha. Questa estensione ha permesso di creare un'area vasta di grande interesse ambientale, paesaggistico e turistico sulla quale è attualmente possibile pianificare in modo condiviso e organico, armonizzando le progettualità di territori con esigenze in parte differenti. Con questo ampliamento il Parco arriva infatti a comprendere 70 km di fiume, dalla montagna alla pianura del Fossanese, e interessa una popolazione totale pari a 120.000 residenti.

Tra il 2022 e il 2023 è stato pertanto svolto un lavoro accurato di aggiornamento del Masterplan con l'integrazione dei contenuti in funzione dei nuovi territori coinvolti, degli interventi già realizzati e delle iniziative già finanziate o in corso di realizzazione tra cui, ad esempio, il progetto Alcotra PITER Alpimed. Lo stesso incarico di aggiornamento del Masterplan si inserisce nell'ambito di un finanziamento europeo, il progetto Alcotra RECOVALX, a testimonianza di quanto sia premiante una progettazione condivisa, ad ampio raggio ed organica, come quella che si può attuare sul territorio del Parco fluviale Gesso e Stura. Recentemente la Regione Piemonte, con D.G.R.

20-5978 del 18 novembre 2022, ha pubblicato una nuova edizione del bando di selezione di progetti di riqualificazione dei corpi idrici piemontesi per l'anno 2023 e il Parco ha partecipato presentando un progetto sul fiume Stura riguardante i Comuni di Castelletto Stura, Fossano, Montanera, Sant'Albano, Trinità, Salmour per un importo totale di € 582.000.

Grazie all'attività di concertazione con gli enti e gli operatori locali per identificare le esigenze e le priorità dei diversi territori coinvolti, unitamente alle successive elaborazioni dei dati conoscitivi raccolti durante i sopralluoghi e al confronto con la normativa vigente e le progettualità in corso a livello di area vasta, è stato possibile definire i 19 interventi concreti per il territorio. Il nuovo Masterplan è un progetto ambizioso che prevede investimenti per un costo complessivo di 11 milioni di euro da realizzare nei prossimi 10 anni. Il quadro degli interventi è finalizzato al potenziamento della rete ciclabile del Parco fluviale Gesso e Stura con alcuni nuovi tratti di connessione tra gli itinerari esistenti e l'implementazione di 18 km di percorsi ciclonaturalistici per collegare tutti i Comuni del Parco da monte a valle. L'integrazione della rete escursionistica è volta a rafforzare le relazioni fra i centri abitati e le aree di maggiore interesse naturalistico paesaggistico e culturale, con particolare attenzione all'inserimento di nuovi attraversamenti su Stura e Gesso. Questi ultimi sono ipotizzati nei Comuni di Roccasparvera, di Borgo San Dalmazzo in prossimità del Ponte del Sale, a Cuneo in località Madonna della Riva, a Fossano sul Sentiero del Pescatore. Gli interventi prevedono l'impiego di materiali e tecniche costruttive ecosostenibili, coerenti con il contesto paesaggistico. Inoltre, al fine di ipotizzare attraversamenti di ridotte dimensioni e impatti, per la loro realizzazione verrebbero sfruttate la conformazione morfologica delle sponde e la presenza di strutture preesistenti.

Inoltre, lungo il fiume Stura verrebbero realizzate opere di ripristino dei tratti di alveo compromessi dagli eventi alluvionali e di ridefinizione del letto di scorrimento combinate a interventi di ripristino delle superfici boscate degradate, predisponendo habitat idonei per la salvaguardia della fauna autoctona. Opere di attraversamento e di collegamento interesserebbero anche le aree di confluenza, caratterizzate da un'elevata dinamicità e complessità ecosistemica. Nella zona di confluenza tra Gesso e Stura l'intervento progettuale proposto prevede lo sfruttamento delle traverse idrauliche temporanee che sarebbero convertite in una struttura permanente sormontata da una passerella ciclopedonale utilizzabile tutto l'anno in completa sicurezza. Alla confluenza tra Gesso e Vermenagna, invece, nel Comune di Roccavione, verrebbe allestito un nuovo itinerario ciclopedonale ad anello immerso nella natura. Lungo i nuovi percorsi, e a integrazione della rete escursionistica esistente, è prevista l'implementazione della segnaletica che consentirebbe una più agevole fruizione della rete sentieristica con la possibilità di ottenere informazioni tecniche sugli itinerari percorribili quali le località raggiungibili, le tempistiche di percorrenza, i divieti esistenti e la presenza di elementi di interesse naturalistico o architettonico. La rete escursionistica del Parco fluviale Gesso e Stura verrebbe inoltre arricchita di nuove aree attrezzate con tavoli e sedute per picnic, barbecue, servizi e stalli per le biciclette nei Comuni di Fossano (es. area ex Bagni Pedro), Montanera, Borgo San Dalmazzo e Vignolo.

Il Fossanese sarebbe interessato da importanti interventi di riqualificazione e valorizzazione dei laghi secondari quali laghi San Lorenzo, lago Monastero, laghi Santo Stefano, laghi Seminario, che rappresentano aree naturalistiche di pregio da integrare nella rete sentieristica. La riqualificazione dei siti prevede il ripristino degli stagni preesistenti tramite interventi di pulizia, di rinaturalizzazione boschiva, di miglioramento forestale e di miglioramento della capacità ecologica al fine di creare aree idonee alla riproduzione e alla salvaguardia degli esemplari di anfibi e habitat attrattivi per l'avifauna. Gli interventi proposti nell'ambito delle aree umide avrebbero anche l'obiettivo di incrementare e migliorare la fruizione del territorio, sempre con l'attenzione a non alterare gli equilibri ecosistemici, a non impattare sul paesaggio e utilizzando materiali naturali e sostenibili.

Il nuovo Masterplan disegna così il futuro Parco fluviale Gesso e Stura, interpretando i valori di tutela del territorio, di attenzione alla qualità di vita, di sostenibilità ed educazione ambientale che ne hanno ispirato la nascita alla luce di nuove sfide e nuovi obiettivi.